

Codice A1903A

D.D. 15 giugno 2018, n. 255

D.G.R. 11 maggio 2018, n. 12-6830 “Art. 11 quinquies, comma 3 della L.R. 28/1999 s.m.i. . Criteri per lo svolgimento dell’attività di vendita occasionale nei mercatini aventi quale specializzazione il collezionismo, l’usato, l’antiquariato e l’oggettistica varia.” Adozione della modulistica tipo e del modello unico regionale di tesserino per la vendita occasionale.

La legge regionale 31 ottobre 2017 n. 16 recante “*Legge annuale di riordino dell’ordinamento regionale. Anno 2017*” ha introdotto, tra l’altro, alcune modificazioni alla Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 recante “*Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114*”.

In particolare, è stato inserito il Capo V *bis* (*Vendite occasionali su area pubblica*) per la disciplina, in ambito piemontese, dell’attività di vendita occasionale nei mercatini aventi quale specializzazione il collezionismo, l’usato, l’antiquariato e l’oggettistica varia.

Nello specifico i nuovi articoli da 11 *bis* a 11 *quinquies*, disciplinano la suddetta attività di vendita occasionale caratterizzandola, in particolare, secondo le seguenti specificità:

- attività di vendita esercitata per non più di diciotto volte l’anno in ambito regionale,
- nei mercati aventi quale specializzazione il collezionismo, l’usato, l’antiquariato e l’oggettistica varia,
- da parte di coloro che pongono in vendita beni:
 1. appartenenti al settore merceologico non alimentare,
 2. rientranti nella propria sfera personale o collezionati, o realizzati mediante la propria abilità,
 3. di valore non superiore a euro centocinquanta ciascuno.

L’art. 11 *quinquies* c. 3 prevede inoltre la competenza della Giunta regionale ad adottare i criteri di attuazione per lo svolgimento, nei mercatini, dell’attività di vendita occasionale.

Con D.G.R. n. 12 – 6830 dell’11 maggio 2018 recante “Art. 11 *quinquies*, comma 3 della L.R. 28/1999 s.m.i. . Criteri per lo svolgimento dell’attività di vendita occasionale nei mercatini aventi quale specializzazione il collezionismo, l’usato, l’antiquariato e l’oggettistica varia” la Giunta regionale ha pertanto adottato la disciplina di attuazione, anche al fine di garantire, sulla base dei principi di sussidiarietà ed adeguatezza nel riparto delle funzioni istituzionali fra Regione e Comuni, un’applicazione uniforme e coordinata sul territorio regionale delle nuove disposizioni, evitando nel contempo che differenti, frammentarie discipline comunali producano elementi di distorsione delle dinamiche della concorrenza, oltre ad una evidente violazione del principio di uguaglianza in ambito regionale.

Parallelamente all’iter di stesura dell’atto deliberativo e tenuto conto del ruolo strategico rappresentato dai risvolti di natura fiscale che la nuova normativa introduce, apposita richiesta di consulenza giuridica è stata rivolta alla competente Agenzia delle Entrate, al fine di fornire i necessari chiarimenti sul regime fiscale a carico dei venditori occasionali, oltre che sul regime del bollo connesso alla richiesta e al rilascio del tesserino regionale.

Con la sopraccitata D.G.R. la Giunta regionale ha demandato al dirigente del Settore regionale competente in materia di commercio:

- a) lo svolgimento, nell’ambito delle funzioni di cui ai Capi VIII e IX e ai sensi del disposto dell’art. 11 *quinquies*, commi 1 e 2 della L.R. 28/1999 s.m.i., delle seguenti attività:

1. monitoraggio sulla consistenza numerica e sulla distribuzione territoriale dei mercatini in ambito regionale;
2. acquisizione dei dati relativi ai venditori occasionali e alla loro partecipazione ai mercatini mediante la raccolta e la sistematizzazione dei dati inviati dai Comuni ai fini:

- dell'inoltro all'Agenzia delle entrate per i controlli di competenza;
- delle opportune verifiche e iniziative in sede regionale per la corretta applicazione delle nuove disposizioni regionali

b) l'adozione:

1. del modello unico regionale, non modificabile, di tesserino per la vendita occasionale;
2. della modulistica tipo relativa:
 - alla domanda di rilascio del tesserino per la vendita occasionale;
 - alla manifestazione di interesse per la singola partecipazione al mercatino;
 - all'elenco dei beni posti in vendita da parte dei venditori occasionali, per ogni singola partecipazione al mercatino;
3. di ogni disposizione attuativa di ulteriore dettaglio che si renda necessaria per una maggiore efficacia operativa delle nuove disposizioni regionali.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Rilevata la necessità di adottare prioritariamente una bozza di modulistica tipo e di un modello unico regionale di tesserino per un'applicazione coordinata delle disposizioni regionali da parte dei Comuni e di tutti i soggetti coinvolti nello svolgimento dei mercatini;

Vista la L.R. n. 28/99 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 12 – 6830 dell'11 maggio 2018,

visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

visto il Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

considerato che la presente determinazione non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale;

in conformità agli indirizzi ed ai criteri disposti in materia dalla Giunta regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

di adottare la modulistica tipo relativa:

- alla domanda di rilascio del tesserino per la vendita occasionale;
- alla manifestazione di interesse per la partecipazione al mercatino;

- all'elenco dei beni posti in vendita da parte dei venditori occasionali, per ogni singola partecipazione al mercatino contenuta all'allegato A della presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

di individuare, nel predetto allegato A, i contenuti dell'informativa sul trattamento dei dati personali, che il Comune dovrà fornire all'Interessato (venditore occasionale) ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679;

di adottare altresì il modello unico regionale, non modificabile, di tesserino per la vendita occasionale, di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di fornire le istruzioni per la compilazione e la stampa del tesserino per la vendita occasionale secondo l'allegato C della presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il parere dell'Agenzia delle Entrate sulle questioni di natura fiscale sarà reso noto con apposita successiva comunicazione;

di demandare ad atti successivi di maggiore dettaglio l'adozione di ulteriori indicazioni tecnico-operative ai Comuni, e ai potenziali soggetti coinvolti nella gestione dei mercatini, necessarie per una maggiore efficacia e per un'applicazione omogenea delle nuove disposizioni regionali, con particolare riferimento allo svolgimento delle seguenti attività di:

- monitoraggio sulla consistenza numerica e sulla distribuzione territoriale dei mercatini in ambito regionale;
- acquisizione dei dati relativi:
 - ai rilasci e alle eventuali revoche dei tesserini;
 - ai venditori occasionali e alla loro partecipazione ai mercatini.

La presente determinazione non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente del Settore
Dott. Claudio Marocco

Il funzionario:
Grazia Aimone

Allegati A e C
Allegato B (omissis)

ALLEGATO A

MODULISTICA TIPO

1. **Domanda di rilascio del tesserino per la vendita occasionale.**
2. **Manifestazione di interesse per la partecipazione al mercatino.**
3. **Elenco dei beni posti in vendita da parte dei venditori occasionali, per ogni singola partecipazione al mercatino.**

Logo comune



BOLLO
Applicare una marca da
bollo dell'importo di 16,00 €

Domanda per il rilascio del TESSERINO per la vendita occasionale
(Capo V bis Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a |

Nato/a a | | Prov. | | il |

Residente a | | Prov. |

Indirizzo |

Cittadinanza

CODICE FISCALE: | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Tel. | Cell. |

e-mail |

CHIEDE

il rilascio del tesserino per la vendita occasionale,

di cui alle disposizioni del Capo V bis della Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 s.m.i.

e a tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

e consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso decreto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
- di partecipare ai mercatini, così come definiti e individuati dal comma 1 dell'art. 11 bis della L.R. 28/99 s.m.i., in qualità di venditore occasionale;
- di non essere in possesso di altro tesserino per la vendita occasionale sul territorio regionale in corso di validità;
- che non sussistono per l'ultimo triennio, nei propri confronti, procedimenti di revoca di un precedente tesserino;
- di vendere, in forma occasionale, beni di modico valore, e pertanto non eccedenti l'importo di € 150,00 ciascuno, appartenenti al settore merceologico non alimentare e rientranti nella

propria sfera personale o collezionati, o realizzati mediante la propria abilità.

DICHIARA infine

- di non svolgere professionalmente alcuna attività commerciale;
oppure
- di svolgere professionalmente attività commerciale, il cui oggetto è _____.

SI IMPEGNA altresì

a rispettare, nell'esercizio dell'attività di vendita occasionale le disposizioni contenute al Capo V bis della L.R. 28/99 s.m.i.

Si rammenta ai Comuni l'obbligo di fornire ai venditori occasionali l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679. ^(a)

Data | _____ | Firma del richiedente | _____ |

Si allegano:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato;
- **(per i Cittadini extracomunitari):** copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Foto tessera recente da apporre sul tesserino per la vendita occasionale;
- Marca da bollo di € 16,00 da applicare sul tesserino per la vendita occasionale.

**(a) CONTENUTI DELL'INFORMATIVA
SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
da fornire all'interessato a seguito della richiesta del tesserino**

Tenuto conto che a partire dal 25 maggio 2018 trovano applicazione le nuove disposizioni introdotte dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*", è necessario che i Comuni, unici enti istituzionali di diretto contatto con il soggetto interessato a ottenere il tesserino, forniscano in modo puntuale l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del suddetto Regolamento.

A seguito della richiesta di tesserino, si genera il seguente flusso procedimentale:

- il venditore occasionale richiede il tesserino al Comune competente;
- il Comune, effettuate le verifiche, rilascia il tesserino;
- successivamente il Comune (direttamente o per il tramite di un soggetto terzo delegato alla trasmissione dei dati) trasmette i dati, attraverso l'applicativo gestito dal Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte, alla Regione Piemonte;
- la Regione Piemonte elabora i dati e li rende disponibili, attraverso l'applicativo gestito dal CSI Piemonte, a tutti i Comuni piemontesi.

Analogo flusso si genera qualora il Comune di rilascio del tesserino ne disponga la revoca nei casi previsti dalla legge.

In proposito si ritiene opportuno che i Comuni indichino nell'informativa, fornita a seguito della richiesta di rilascio del tesserino, che i dati personali comunicati dall'interessato per tale procedimento potranno essere trattati anche in fase di controllo successivo.

Si rammenta inoltre che, poiché il venditore occasionale è tenuto ad esporre il tesserino quando partecipa a ogni singolo mercatino, i dati personali contenuti nel medesimo (nome/cognome/comune di residenza/ foto del soggetto/numero del tesserino) saranno visibili agli organi di vigilanza per il controllo oltre che al pubblico indistinto.

Si evidenzia pertanto che, trattandosi di un procedimento di natura complessa, i dati personali dell'interessato saranno trattati da una pluralità di soggetti istituzionali: Comune competente, eventuali soggetti terzi delegati dal medesimo, Regione Piemonte, CSI Piemonte, totalità dei comuni piemontesi e organi di vigilanza.

Nel procedimento sopra descritto il Comune di rilascio del tesserino e la Regione Piemonte sono entrambi Titolari del Trattamento, ognuno per la fase procedimentale di propria competenza.

Pertanto il Comune di rilascio del tesserino, unico ente istituzionale con cui il soggetto interessato, richiedente il tesserino, ha contatto diretto, dovrà, in aggiunta all'informativa resa per le fasi di procedimento di propria competenza, fornire al medesimo anche l'informativa riferita alle successive fasi di trattamento dei dati personali presso la Regione Piemonte¹, secondo le seguenti indicazioni:

**"Informativa sul trattamento dei dati personali presso la Regione Piemonte
ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti nella richiesta di tesserino per la vendita occasionale al Comune di (indicare il Comune di riferimento), integrati e

¹ Infatti, ai sensi dell'art. 14, paragrafo 5, lettera b), l'obbligo di informativa non opera per il Titolare quando comunicare le informazioni risulti per lo stesso impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

trasmessi dal medesimo (o dall'eventuale soggetto terzo delegato) alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”*.

Ai sensi dell'art. 14 (*Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato*) del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti (cognome, nome, e codice fiscale) saranno raccolti e trattati dalla Regione Piemonte nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità del trattamento cui gli stessi sono destinati;
- oltre a tali dati il Comune competente, o il soggetto delegato alla trasmissione dei dati, comunica alla Regione il numero identificativo del tesserino e la data di rilascio del medesimo, oltre alla sua eventuale revoca, nei casi previsti dalla legge, riferiti alla Sua posizione;
- nello specifico il trattamento dei dati personali a Lei riferiti è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite al Capo V *bis* della Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 s.m.i. recante *“Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114”* e nella Deliberazione di Giunta regionale n. 12-6830 dell'11 maggio 2018 *“Art. 11 quinquies, comma 3 della L.R. 28/1999 s.m.i.. Criteri per lo svolgimento dell'attività di vendita occasionale nei mercatini aventi quale specializzazione il collezionismo, l'usato, l'antiquariato e l'oggettistica varia.”*;
- i dati personali a Lei riferiti saranno resi disponibili, attraverso applicativi gestiti dal CSI Piemonte, alla totalità dei comuni piemontesi, compreso il Comune di rilascio del tesserino, per i controlli previsti dalla suddetta legge regionale;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- per la Regione Piemonte:
 - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Commercio e Terziario;
 - il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
 - i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati personali:
 - resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 - saranno utilizzati con strumenti informatici e telematici al solo fine di fornire il servizio richiesto e, per tale ragione, saranno conservati esclusivamente per il periodo in cui lo stesso sarà attivo;
 - non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

La informiamo che potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

La presente informativa è resa esclusivamente per la fase di competenza della Regione Piemonte, senza effetti per le fasi del procedimento di competenza di altri Enti istituzionali.”

Manifestazione di interesse per la partecipazione al mercatino

Al Comune di _____ o
Al soggetto delegato _____ o
Al soggetto proponente _____

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____

indirizzo _____

Cittadinanza _____

CODICE FISCALE: _____

TESSERINO n. _____

Rilasciato il _____ dal Comune di _____

Tel. _____ Cell. _____

e-mail _____

**MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE
ALLA PARTECIPAZIONE AL MERCATINO DENOMINATO**

“ _____ ”

per la giornata del _____

in qualità di venditore occasionale

e a tal fine

SI IMPEGNA

- ad essere presente nel mercatino sopra indicato munito di tesserino in originale, copia della domanda di rilascio del tesserino e dell'elenco dei beni posti in vendita, consapevole che la mancanza della documentazione comporta l'esclusione dal mercatino;
- a rispettare le condizioni previste dalla normativa comunale;
- a rispettare le norme di sicurezza, igienico sanitarie, fiscali, nonché quelle di uso e tutela del territorio e dei beni artistici, culturali, ambientali e paesaggistici.

e inoltre DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso decreto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

che le categorie di beni che verranno posti in vendita sono le seguenti:

(a titolo esemplificativo: capi d'abbigliamento, vasellame, articoli di ferramenta, articoli di cartoleria...)

Si rammenta ai Comuni l'obbligo di fornire ai venditori occasionali l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679. ^(b)

Data | _____ | Firma dell'interessato | _____ |

Si allega:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato;
- **(per i Cittadini extracomunitari):** copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

^(b) **CONTENUTI DELL'INFORMATIVA
SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
da fornire all'interessato a seguito della manifestazione di interesse a partecipare al
mercato**

Tenuto conto che a partire dal 25 maggio 2018 trovano applicazione le nuove disposizioni introdotte dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*, è necessario che i Comuni, unici enti istituzionali di diretto contatto con il soggetto interessato a partecipare al mercato, forniscano in modo puntuale l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del suddetto Regolamento.

A seguito della manifestazione di interesse a partecipare al mercato, si genera il seguente flusso procedimentale:

- il venditore occasionale manifesta l'interesse a partecipare al mercato al Comune sede del mercato o al soggetto delegato alla gestione del mercato o al soggetto proponente il mercato;
- il Comune o il soggetto delegato o il soggetto proponente rendono nota l'ammissione al mercato o l'eventuale esclusione.

Dopo l'effettiva partecipazione dell'interessato:

- il Comune (direttamente o per il tramite di un soggetto terzo delegato alla trasmissione dei dati) o il soggetto delegato alla gestione del mercato o il soggetto proponente il mercato trasmettono i dati, attraverso l'applicativo gestito dal Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte, alla Regione Piemonte;
- la Regione Piemonte elabora i dati e li rende disponibili, attraverso l'applicativo gestito dal CSI Piemonte, a tutti i Comuni piemontesi e all'Agenzia delle Entrate.

In proposito si ritiene opportuno che i Comuni indichino nell'informativa, fornita a seguito della manifestazione di interesse a partecipare al mercato, che i dati personali comunicati dall'interessato per tale procedimento potranno essere trattati anche in fase di controllo successivo.

Si rammenta che il venditore occasionale, quando partecipa a ogni singolo mercato, è tenuto a mostrare agli organi di vigilanza l'elenco dei beni posti in vendita e pertanto i dati personali contenuti nel medesimo (nome/cognome/comune di rilascio del tesserino/numero del tesserino) dovranno essere resi noti in caso di controllo.

Inoltre, poiché in tali occasioni il venditore occasionale è tenuto ad esporre anche il tesserino, i dati personali contenuti nel medesimo (nome/cognome/comune di residenza/ foto del soggetto/numero del tesserino) saranno visibili agli organi di vigilanza per il controllo oltre che al pubblico indistinto.

Si evidenzia pertanto che, trattandosi di un procedimento di natura complessa, i dati personali dell'interessato saranno trattati da una pluralità di soggetti istituzionali:

Comune di svolgimento, eventuali soggetti terzi delegati dal medesimo, Regione Piemonte, CSI Piemonte, totalità dei comuni piemontesi, organi di vigilanza e Agenzia delle Entrate.

Nel procedimento sopra descritto il Comune di svolgimento e la Regione Piemonte sono entrambi Titolari del Trattamento, ognuno per la fase procedimentale di propria competenza.

Peraltro il Comune di svolgimento del mercato, unico ente istituzionale con cui il soggetto interessato alla partecipazione al mercato ha contatto diretto, dovrà, in aggiunta all'informativa resa per le fasi di procedimento di propria competenza, fornire al medesimo anche l'informativa riferita alle successive fasi di trattamento dei dati personali presso la Regione Piemonte², secondo

² Infatti, ai sensi dell'art. 14, paragrafo 5, lettera b), l'obbligo di informativa non opera per il Titolare quando comunicare le informazioni risulti per lo stesso impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

le seguenti indicazioni:

**"Informativa sul trattamento dei dati personali presso la Regione Piemonte
ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti nella manifestazione di interesse a partecipare al mercatino al Comune di/a (indicare il Comune di riferimento o la denominazione del soggetto delegato o del soggetto proponente), integrati e trasmessi dal medesimo (o dall'eventuale soggetto terzo delegato) alla Regione Piemonte, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)"*.

Ai sensi dell'art. 14 (Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato) del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti (cognome, nome, codice fiscale e numero identificativo del tesserino per la vendita occasionale) saranno raccolti e trattati dalla Regione Piemonte nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità del trattamento cui gli stessi sono destinati;
- oltre a tali dati il Comune di svolgimento del mercatino o il soggetto delegato alla gestione del mercatino o il soggetto proponente il mercatino, comunicano alla Regione la data e il comune di rilascio del tesserino, il comune sede del mercatino, la sua denominazione e la data di partecipazione al medesimo, riferiti alla Sua posizione;
- nello specifico il trattamento dei dati personali a Lei riferiti è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite al Capo V *bis* della Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 s.m.i. recante *"Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114"* e nella Deliberazione di Giunta regionale n. 12-6830 dell'11 maggio 2018 *"Art. 11 quinquies, comma 3 della L.R. 28/1999 s.m.i.. Criteri per lo svolgimento dell'attività di vendita occasionale nei mercatini aventi quale specializzazione il collezionismo, l'usato, l'antiquariato e l'oggettistica varia."*;
- i dati personali a Lei riferiti saranno resi disponibili, attraverso applicativi gestiti dal CSI Piemonte, alla totalità dei comuni piemontesi, compreso il Comune di svolgimento del mercatino, e all'Agenzia delle Entrate per i controlli previsti dalla suddetta legge regionale;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- Per la Regione Piemonte:
 - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Commercio e Terziario;
 - il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
 - i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati personali:

- resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- saranno utilizzati con strumenti informatici e telematici al solo fine di fornire il servizio richiesto e, per tale ragione, saranno conservati esclusivamente per il periodo in cui lo stesso sarà attivo;
- non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

La informiamo che potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

La presente informativa è resa esclusivamente per la fase di competenza della Regione Piemonte, senza effetti per le fasi del procedimento di competenza di altri Enti istituzionali.”

**FAC-SIMILE DI ELENCO DEI BENI POSTI IN VENDITA
in occasione della partecipazione al Mercatino denominato**

del _____ (indicare la data)

COGNOME E NOME | _____

TESSERINO n. | _____

Rilasciato il | _____ dal Comune di | _____

CATEGORIA: Capi di Abbigliamento

n. ____ Maglie

n. ____ Camicie

n. ____ Pantaloni

CATEGORIA: Articoli di ferramenta

Chiodi (n. ____ scatole contenenti chiodi)

Puntine (n. ____ scatole contenenti puntine)

Viti (n. ____ scatole contenenti viti)

CATEGORIA: Articoli di cartoleria

Penne (n. ____ scatole contenenti penne)

Matite (n. ____ scatole contenenti matite)

Gomme (n. ____ scatole contenenti gomme)

CATEGORIA: Vasellame

n. ____ Ciotole

n. ____ Servizio tazzine da caffè da 6 persone

n. ____ Servizio piatti da 12 persone

n. ____ Tazzine

n. ____ Piatti

CATEGORIA: Beni frutto della propria abilità

n. ____ Collanine con perline

n. ____ Anelli

n. ____ Tegole dipinte

*

NB: L'indicazione delle categorie dei beni posti in vendita ha carattere esemplificativo.

*Spazio riservato all'apposizione di timbro, data e firma del Comune sede del mercatino,
o del soggetto delegato o del soggetto proponente.

ALLEGATO C

Istruzioni per la compilazione e la stampa del tesserino per la vendita occasionale

Al fine di garantire un'applicazione omogenea delle nuove disposizioni regionali e tenuto conto che il venditore occasionale può, potenzialmente, svolgere l'attività di vendita occasionale su tutto il territorio regionale, si è ritenuto opportuno prevedere un modello unico regionale, non modificabile, di tesserino per la vendita occasionale, uguale per tutti i Comuni della Regione.

Il tesserino avrà pertanto le medesime caratteristiche ovunque lo stesso venga richiesto e conseguentemente rilasciato.

Compilazione del tesserino

Il modello di tesserino sarà reso disponibile in un'area protetta, condivisa con le amministrazioni locali, in formato pdf editabile, tale da permettere la compilazione direttamente dal p.c.

In alternativa lo stesso potrà essere stampato e compilato manualmente.

In entrambi i casi è necessario che il funzionario comunale, prima di stampare il tesserino, inserisca, nell'apposito riquadro in alto a sinistra, il logo del Comune di riferimento.

Ciò sarà possibile avendo precedentemente salvato il logo come file immagine e successivamente con il comando "copia e incolla" apponendo il logo nel riquadro.

Nel caso di compilazione direttamente dal p.c. è possibile stampare il tesserino senza salvare in loco il file compilato, o, in alternativa, salvare il file e stampare successivamente.

I campi da compilare **obbligatoriamente** sono i seguenti:

I° pagina:

- **COMUNE DI:** indicare il Comune di rilascio del tesserino;
- **TESSERINO n¹:** indicare il numero del tesserino che ogni singolo Comune attribuisce al momento del rilascio del medesimo; il numero del tesserino sarà così composto:
 - prima parte: Codice Istat del Comune di rilascio (es. 001164);
 - seconda parte: lettera "H" (che indica Hobbisti);
 - terza parte: numero progressivo indicato con cinque cifre (es. 00001 e così a crescere);
- **COGNOME:** cognome del venditore occasionale;
- **NOME:** nome del venditore occasionale;
- **COMUNE DI RESIDENZA:** indicare il Comune di residenza e la relativa provincia (es. NICHELINO (TO)) del venditore occasionale;

II° e III° pagina:

tali pagine contengono gli spazi dedicati alla vidimazione da parte del Comune sede del mercatino, o del soggetto delegato o del soggetto proponente, mediante apposizione di timbro recante data e firma, in occasione di ogni giornata di partecipazione;

IV° pagina:

- **TESSERINO n.:** è da riportare il numero del tesserino che il Comune ha attribuito, già indicato nella prima parte del medesimo;
- **RILASCIATO IL:** è da indicare la data di rilascio del tesserino, nel formato

1 Es. il decimo tesserino rilasciato dal Comune di Nichelino pertanto avrà la seguente numerazione: 001164H00010.

- giorno/mese/anno secondo la seguente modalità GG/MM/AAAA;
- **DAL COMUNE DI:** è da riportare il Comune che ha rilasciato il tesserino, già indicato nella prima parte del medesimo;
 - **SCADENZA:** è da indicare la data di scadenza del tesserino, il quale ha una validità di 12 mesi dal momento del suo rilascio, nel formato giorno/mese/anno secondo la seguente modalità GG/MM/AAAA.

L'unico campo **facoltativo** è il campo:

NOTE: tale spazio è lasciato libero per eventuali annotazioni quali il cambio di residenza o ulteriori informazioni ritenute utili e opportune.

Stampa del tesserino

Supporto di stampa: **Foglio** formato **A4**, di colore **bianco** e preferibilmente con grammatura pari a **150 gr/m2**.

E' necessario **stampare** il tesserino in **“bianco e nero”** e con la **modalità “libretto”** sia che lo stesso venga compilato direttamente dal p.c. sia che venga invece stampato e compilato manualmente.

Si segnala che la simulazione di stampa e le relative istruzioni sono riferite alla stampante Kyocera modello TASKALFA 3551ci e pertanto, le stesse potranno subire leggere variazioni con l'utilizzo di altro modello di stampante.

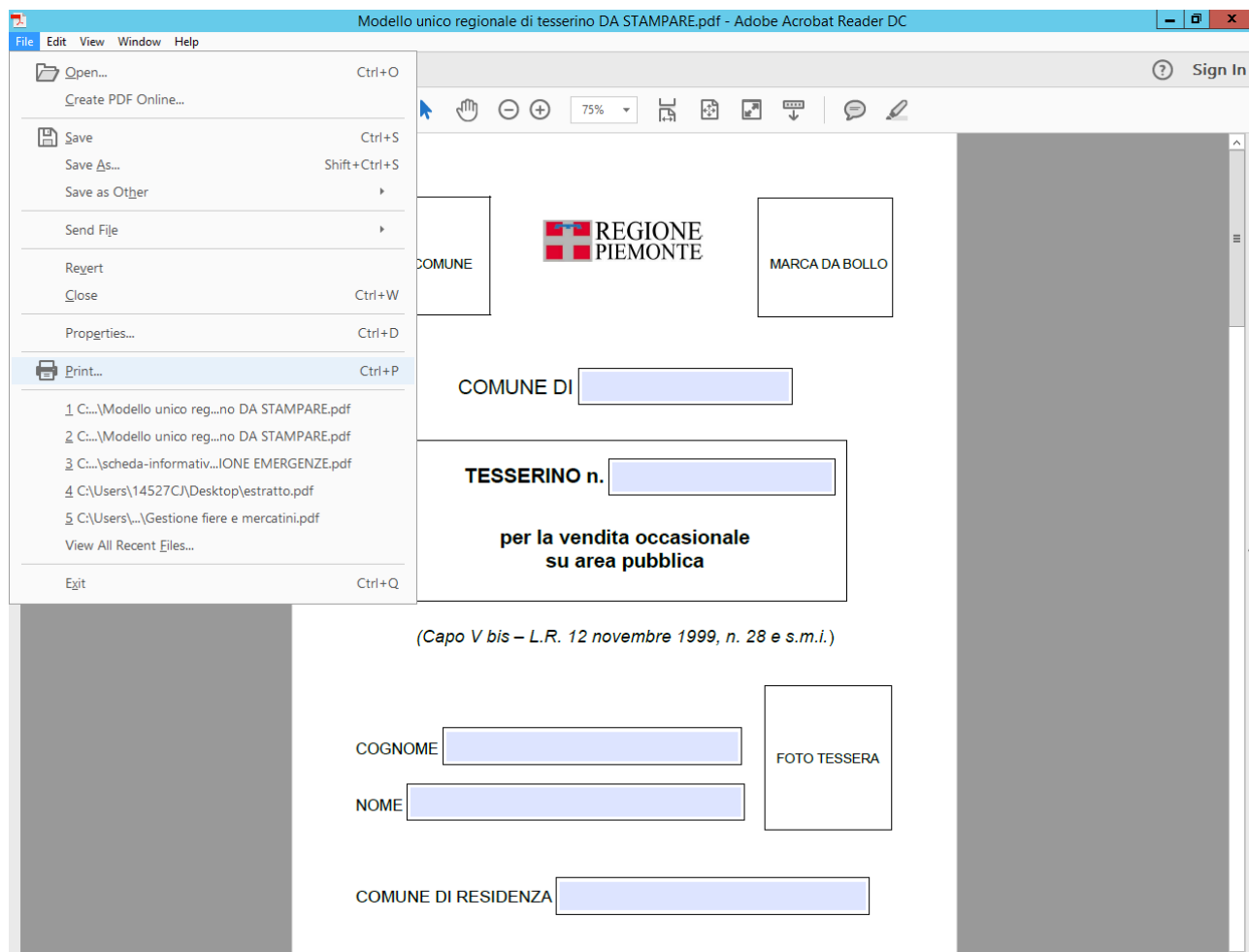
Per la Stampa, si prega di seguire le seguenti istruzioni:

1. Aprire il file con Adobe Reader:

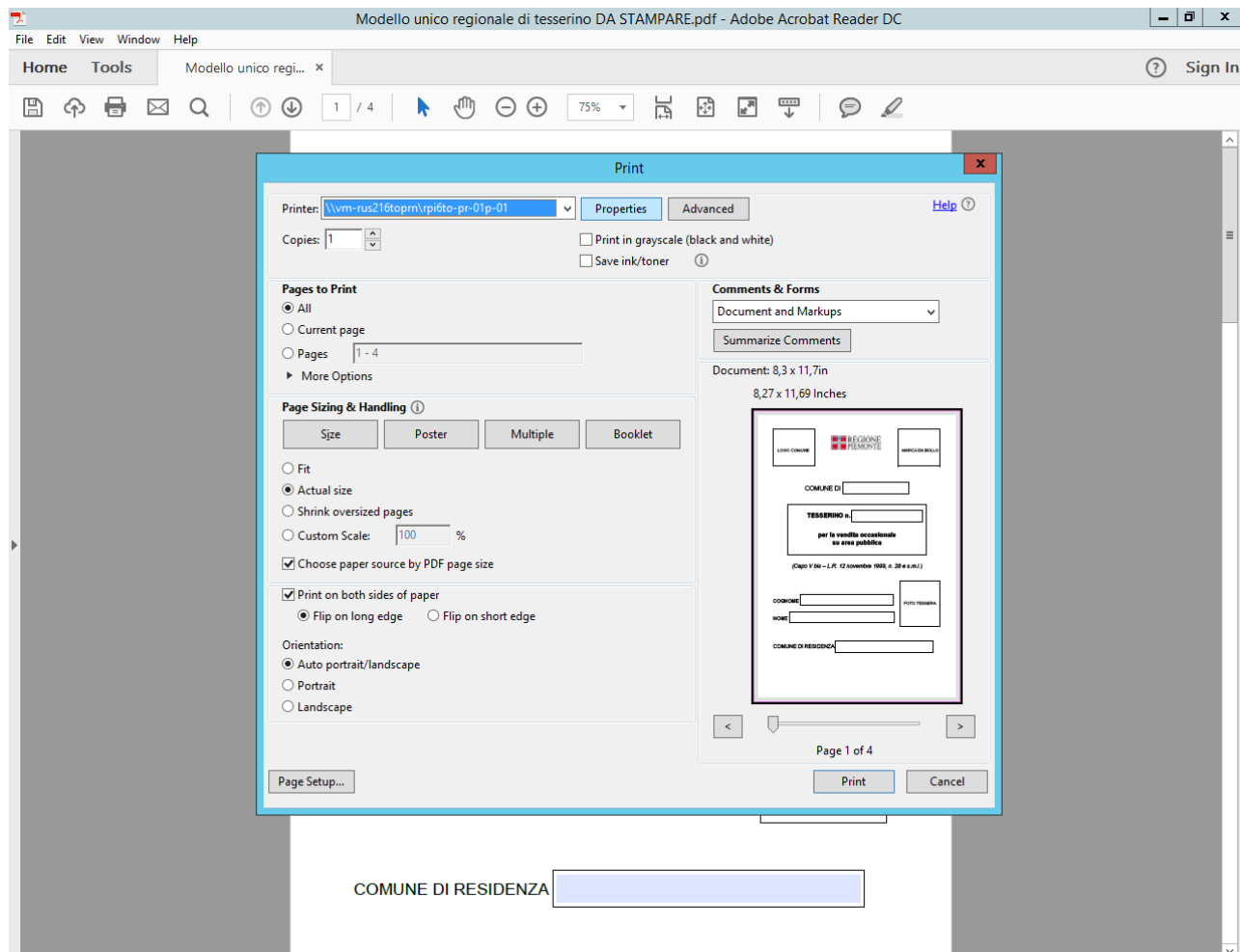
The screenshot shows the Adobe Acrobat Reader interface with the file "Modello unico regionale di tesserino DA STAMPARE.pdf" open. The form is titled "REGIONE PIEMONTE" and includes the following fields and sections:

- LOGO COMUNE**: A box for the municipality logo.
- MARCA DA BOLLO**: A box for the stamp.
- COMUNE DI**: A text input field for the municipality name.
- TESSERINO n.**: A text input field for the card number.
- per la vendita occasionale su area pubblica**: Text indicating the card's purpose.
- (Capo V bis – L.R. 12 novembre 1999, n. 28 e s.m.i.)**: Reference to the relevant regional law.
- COGNOME**: A text input field for the last name.
- NOME**: A text input field for the first name.
- COMUNE DI RESIDENZA**: A text input field for the residence municipality.
- FOTO TESSERA**: A box for the cardholder's photo.

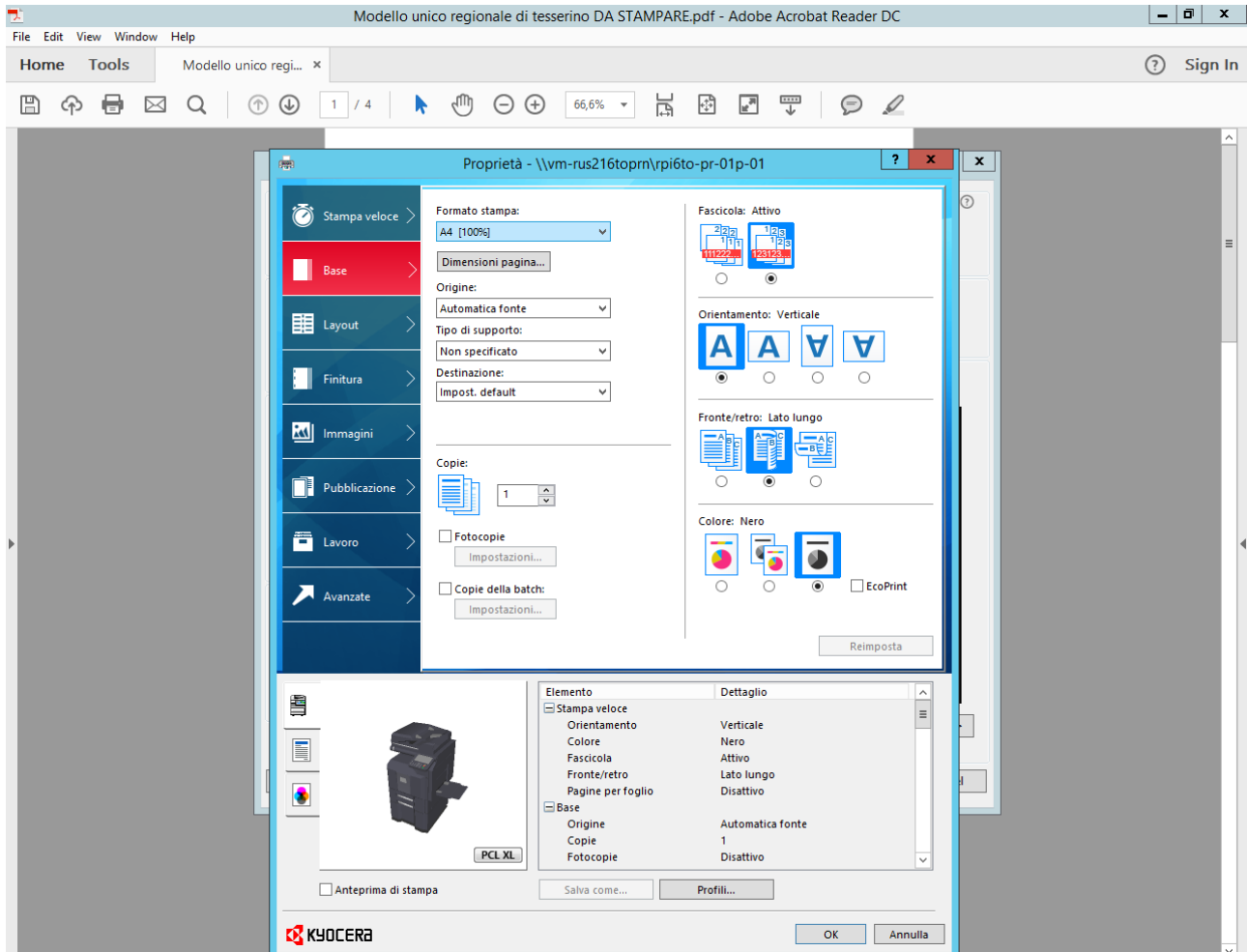
2. Selezionare il pulsante di stampa oppure scegliere dal menù “File” la voce “Stampa...”



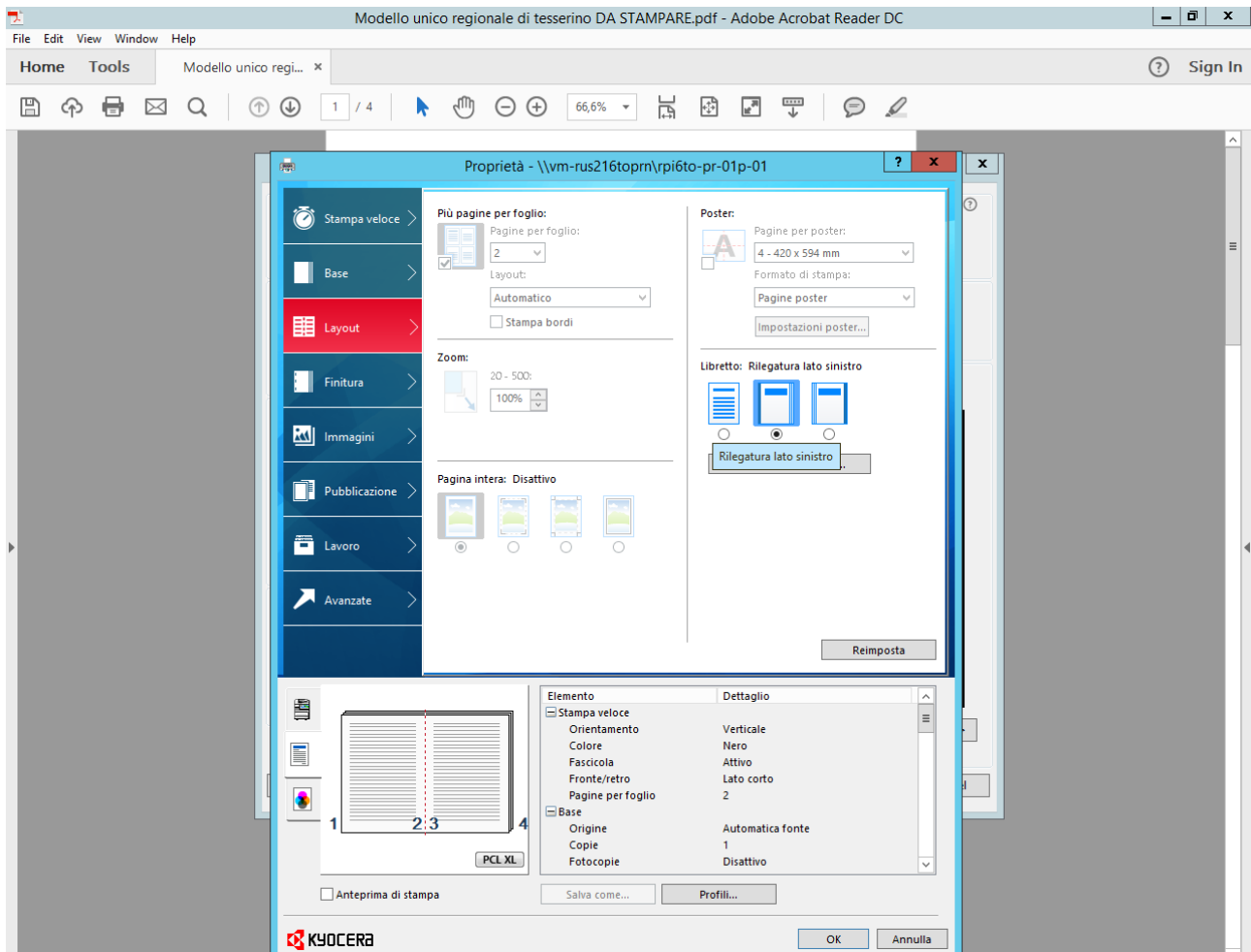
3. Scegliere la Stampante con la quale si stamperà il tesserino e cliccare sull'opzione "Proprietà"



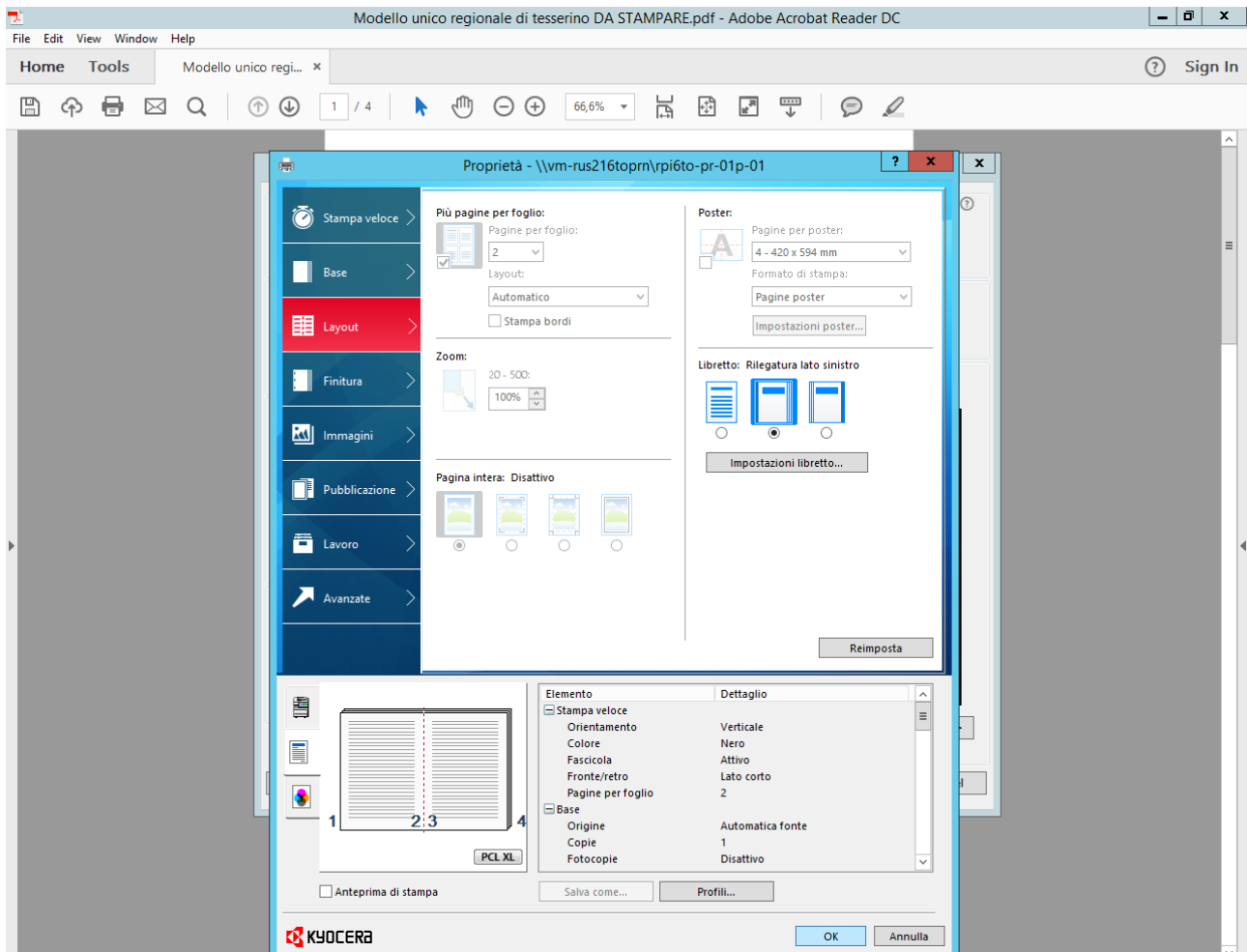
Mantenere il formato di stampa come “A4 (100%)”.



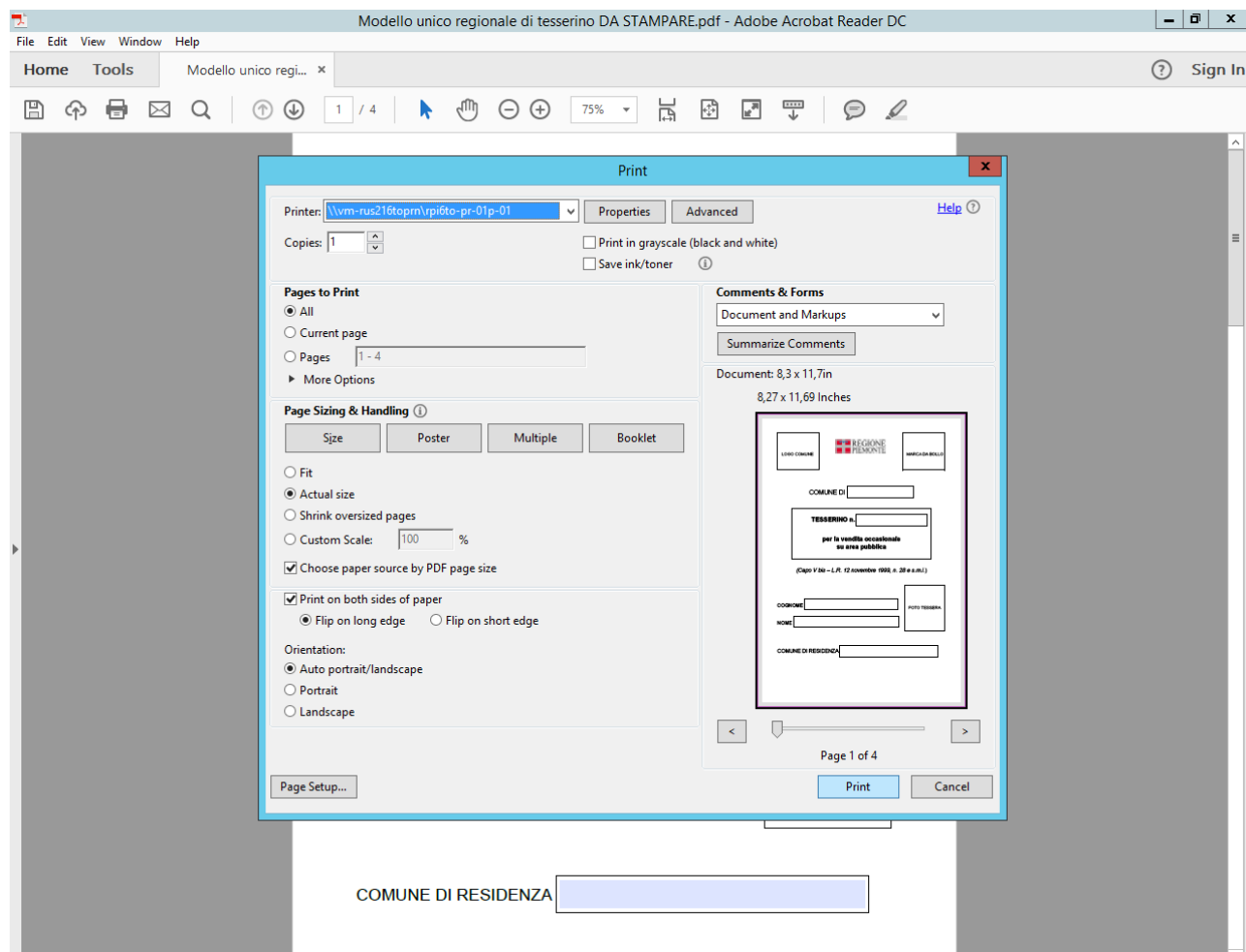
3. Da “Layout” selezionare il formato “Libretto/Opuscolo” con rilegatura “Lato sinistro”



6. Fare click su “OK”



7. Fare click su “Stampa”



Dopo aver compilato e stampato il tesserino è necessario **apporre la marca da bollo da 16,00 €, avendo cura di annullare la medesima.**

In ultimo il foglio A4 va piegato a metà, avendo cura che la parte con tutti i dati del tesserino risulti nella **prima pagina** come frontespizio

LOGO COMUNE	 REGIONE PIEMONTE	MARCA DA BOLLO
COMUNE DI		
TESSERINO n. per la vendita occasionale su area pubblica		
(Capo V bis – L.R. 12 novembre 1999, n. 28 e s.m.i.)		
COGNOME	FOTO TESSERA	
NOME		
COMUNE DI RESIDENZA		

Le due pagine contenenti gli spazi per la vidimazione si troveranno all'interno del tesserino.

*	*	*
*	*	*
*	*	*

*Vidimazione da parte del Comune sede del mercatino, o del soggetto delegato o del soggetto proponente, mediante apposizione di timbro recante data e firma.

*	*	*
*	*	*
*	*	*

*Vidimazione da parte del Comune sede del mercatino, o del soggetto delegato o del soggetto proponente, mediante apposizione di timbro recante data e firma.

L'ultima pagina, consistente nel retro del tesserino, conterrà i dati riassuntivi (n. tesserino, data di rilascio, comune di rilascio e scadenza), ivi compresa la validità territoriale del medesimo.

TESSERINO n.

RILASCIATO IL

DAL COMUNE DI

SCADENZA

VALIDITA': REGIONE PIEMONTE

Timbro e sigla
del Comune di rilascio
del Tesserino

NOTE: